



www.trapaninostra.it

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Martedì 31 Gennaio 2017

QUARTIERE COINVOLTO. In programma anche l'inaugurazione della mostra «San Biagio in Italia. I luoghi, il culto, le feste» al castello normanno svevo

Salemi, la festa di San Biagio arte e tradizione con i pani dei devoti

SALEMI
Sono ormai alle porte le celebrazioni per la festa di San Biagio, che per i salemitani rappresentano il primo appuntamento con la tradizione del pane votivo ed artistico, il cui culmine sarà tra un mese e mezzo. E per onorare il patrono di Salemi (assieme a San Nicola di Bari) sono in programma una mostra ed un corteo storico medievale, oltre alle canoniche funzioni religiose; il tutto avrà inizio ufficialmente il 2 febbraio, per proseguire l'indomani con i festeggiamenti nel giorno dedicato sul calendario allo stesso San Biagio.

Giovedì prossimo, alle 17 al Castello Normanno-Svevo, le manifestazioni - realizzate dall'assessorato comunale a Cultura, Turismo e Spettacolo, curate dalla Pro Loco di Salemi - saranno dunque avviate con l'inaugurazione della mostra "San Biagio in Italia. I luoghi, il culto, le feste", curata dall'Etnolaboratorio per il Patrimonio culturale immateriale di Roma e patrocinata dal ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. Quella salemitana, con l'approdo nella cittadina inserita nel Club dei Borghi più belli d'Italia, sarà tra l'altro l'ultima tappa di un tour espositivo che ha visto la mostra già toccare i luoghi di venerazione del santo in Puglia, Lazio, Liguria, Piemonte, fino a varcare il confine con la Croazia.

La festa vera e propria si terrà venerdì 3 febbraio, con messe da celebrarsi nella chiesa di San Biagio alle 9, 10 e 30, 18. Poi nell'antico quartiere Rabato mani femminili realizzeranno i classici pani, ovvero i cosiddetti "cavadduzzi e cuddureddi di San m'Brasi", secondo una consuetudine risalente alla fine del Millecinecento: leggenda vuole che così venisse celebrato un miracolo avvenuto per intercessione proprio di San Biagio, invocato dai salemitani per via di un'invasione di cavallette che portò alla perdita dell'intero raccolto. Si narra che in seguito all'invocazione i campi furono liberati dagli insetti devastatori, e che venga da lì la promessa dei contadini di ringraziare il santo ogni anno con la realizzazione dei piccoli pani.



Una donna impegnata nella lavorazione dei pani tipici

Sempre venerdì - a partire dalle 16 - inoltre verrà rievocato il miracolo con un corteo storico, "San Biagio fra cavallette e gole benedette", giunto all'ottava edizione. Una processione di nobili in abiti medievali, accompagnata da tamburini e musicisti, partirà dal Castello Normanno-Svevo percorrendo le principali vie del centro storico di Salemi, fino a raggiungere la chiesa dedicata al santo. Lungo il percorso della rievocazione storica le vetrine delle attività commerciali saranno quindi addobbate con i pani che riconducono alla simbologia della festa.

Tra sabato 11 febbraio e domenica 12, infine, sempre al Castello si terranno laboratori dedicati alla lavorazione del pane rituale.

(ALTE) ALESSANDRO TERI

VEDERE & SENTIRE

PER LE VOSTRE SEGNALAZIONI: cronaca.trapani@gds.it

● Marsala Salesiani, finiscono i festeggiamenti

Si concludono oggi i festeggiamenti per i 125 anni di vita della Casa Salesiana a Marsala. Alle 17 sarà portato in processione il simulacro di San Giovanni Bosco. Al rientro, nella parrocchia Maria Ss. Ausiliatrice di Marsala, sarà celebrata la santa messa. A Marsala è stato ospite don Pascual Chávez Villanueva, Rettor maggiore (dal 2002 al 2014). (**MAX*)

● Castelvetro Incontro sui grani autoctoni

Domani alle 9,30 presso la Condotta agraria di via Bonsignore, 14 a Castelvetro, si terrà l'incontro per parlare della certificazione dei grani autoctoni, organizzato da Coldiretti, con il supporto tecnico del Consorzio "Gian Pietro Ballatore". Fra gli altri presenti il presidente della Coldiretti di Trapani, Vincenzo Cruciana, e Gaetano Cimò, dirigente della Regione. (**MAX*)



GIBELLINA, IL «PRISENTI» AL MUSEO ORESTIADI

C'è anche il Presenti del 1985 (nella foto Ferreri) tra le opere esposte al Museo delle trame mediterranee della Fondazione Orestiad a Gibellina, che si potrà visitare anche oggi, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18. Si tratta di un drappo processionale realizzato per la festa patronale di San Rocco a Gibellina. All'interno del Museo anche gioielli, costumi e

ceramiche dei popoli e delle civiltà del Mediterraneo. Di rilievo la collezione di 100 ciotoline invetriate provenienti dalla Spagna del XIV secolo e la collezione di gioielli del Maghreb. Esposte anche alcune macchine sceniche utilizzate per le passate edizioni delle Orestiad. Una esposizione che da anni richiama migliaia di turisti. (**MAX*)

● Trapani Arte contemporanea Incontro al Da Vinci

Oggi alle 17,30 presso l'aula magna dell'istituto tecnico "Leonardo Da Vinci" di piazza XII Aprile a Trapani, si terrà l'incontro sul tema "Un viaggio nell'arte contemporanea tra i perché e i che cosa è". Relazionerà Francesco Impelizzeri, pittore. L'incontro rientra nell'ambito dell'anno accademico della Libera Università "Tito Marone". Ingresso libero. (**MAX*)

● Campobello Presepe meccanico ultimo giorno di visite

Ultimo giorno, oggi, dalle 17 alle 20, presso il baglio Florio delle Cave di Cusa, a Campobello di Mazara, per visitare il presepe meccanico allestito da Vito Guccione, in collaborazione con la Pro Loco Costa di Cusa. Attorno alla grotta del bambino Gesù, su una piattaforma di oltre 50 metri quadri, si muovono circa 150 personaggi, di cui 70 automatizzati. (**MAX*)

● Mazara La mostra di Bianco in galleria

"Visiva-Mente Oltre" è la mostra di arte contemporanea del mazzese Gerry Bianco allestita, sino al 31 gennaio, all'Optical gallery di via Castelvetro a Mazara del Vallo. Si tratta di 40 opere, tra scultura e pittura che esprimono tutto il percorso creativo del maestro Bianco che da molti anni porta avanti. Orari: 9-13 e 16,30-20. Ingresso libero.

● Trapani Si ricorda a scuola il giudice Montalto

Oggi alle ore 10 in occasione del ricordo del giudice "Gian Giacomo Ciccio Montalto" ucciso a Trapani a cura dell'Istituto scolastico comprensivo "Gian Giacomo Ciccio Montalto" presso l'aula magna della stessa scuola in via Tunisi si darà vita alla lettura di lettere ed alla inaugurazione di una mostra murales. Alle ore 11 una messa. (**ando*)